

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

PUBBLICHIAMO LA RISPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA ONLUS AGLI ATTACCHI SULL'ATTENDIBILITA' DELL'ETILOMETRO

ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA - ONLUS

www.vittimestrada.org

via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 81151888-c.f.97184320584

31/08/2018

Al Presidente del Consiglio
Al Ministro dell'Interno
Al Ministro delle Infrastrutture
Al Ministro della Salute
Al Ministro dell'Istruzione
Al Presidente della FEVR
Alla Stampa

Attendibilità dell'etilometro sotto attacco

Criticità organizzative

Apprendiamo dai quotidiani nazionali che i risultati dei controlli effettuati dalle forze di polizia con l'etilometro possono essere contestati. Ed i motivi sono legati alla inefficienza organizzativa delle strutture che per provvedere alle verifiche "primitive" e "periodiche" restringono i tempi di utilizzo dell'etilometro revisionato, creano difficoltà interpretative alle forze di controllo ed aprono la porta al contenzioso giudiziario.

Ci lamentiamo fortemente per la carenza di controlli su strada e riteniamo necessario che il Governo si decida ad aumentarli per contrastare la strage stradale. Non possiamo pertanto accettare che i pochi controlli effettuati con l'etilometro possano essere ritenuti anche inattendibili a causa di lungaggini burocratiche, con la chiusura del Centro superiore ricerche e prove autoveicoli e dispositivi di Roma, per cui l'unico centro di revisione resta Milano.

Con l'atto di sindacato ispettivo n. 4-40092 i senatori Santillo e Ricciardi chiedono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che sia aperto un Tavolo tecnico per l'approfondimento della tematica con il coinvolgimento di altri Ministeri. In realtà la guida in stato di ebbrezza non può avere come deterrente solo l'uso dell'etilometro, anche se il suo utilizzo è importante per il controllo, ma azioni sistematiche di informazione, formazione e coordinamento.

Bisogna piuttosto promuovere un cambiamento di mentalità tra i decisori, perché tutti condividano un unico obiettivo e si attivino per il suo raggiungimento: la prevenzione deve essere priorità di Governo perché riguarda la vita e la salute delle persone, e ciascun Ministero si deve impegnare a fare la propria parte, analizzando i problemi per stabilire interventi concreti nel settore di pertinenza, a partire dal Presidente del Consiglio, che deve indicare agli italiani ed agli enti locali, responsabili della sicurezza nel territorio, l'obiettivo europeo del dimezzamento della strage stradale da raggiungere entro il 2020 su tutto il territorio italiano, pena l'applicazione di sanzioni, da predisporre per l'eventuale mancato raggiungimento. Non sono da sanzionare solo i conducenti che trasgrediscono le norme, ma anche le istituzioni che non si sono organizzate per raggiungere gli obiettivi del Piano Europeo 2011-2020, nonostante i dirigenti e gli impiegati riscuotano tutti lo stipendio. Non si stia a dire che tale indicazione non è possibile, si tratta piuttosto di prendere consapevolezza delle proprie responsabilità ed organizzarsi per raggiungere i risultati, visto che nel territorio abbiamo gli enti locali e la lunga mano dello Governo con il Prefetto, con funzioni di coordinamento e di sicurezza.

Torniamo, pertanto, ad insistere sulla necessità di istituire un'Autorità unica centrale interministeriale alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio sul modello del Dipartimento della Protezione civile, e periferica (quest'ultima individuabile nel Prefetto)

responsabile della gestione del complesso problema della sicurezza stradale e munita di poteri e di mezzi.

Possiamo anche condividere quanto propone l'Asaps (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) – zero alcol per chi guida – perché sappiamo che, come sostiene il prof. Scafato (direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol dell'I.S.S.), l'alcol fa sempre male, perciò "più alcol più male meno alcol meno male", ma prima ancora bisognerebbe normalizzare l'indicazione in Europa, visto che esistono ancora tra gli stati europei livelli diversi per l'accertamento dello stato di ebbrezza alcolica. A tal fine riteniamo opportuno coinvolgere la FEVR (Federazione Europea delle Vittime della Strada) di cui l'AIFVS fa parte.

Giuseppa Cassaniti
Presidente AIFVS

ARTICOLO INTERESSANTE

CORRIERE.IT

Cosa succede al tuo corpo quando smetti di bere alcolici
Nel mondo ogni persona che ha più di 15 anni consuma 13,5 grammi di alcol puro al giorno, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Considerando che quasi la metà della popolazione mondiale non beve del tutto, l'altra metà beve troppo. Ecco cosa succede all'organismo quando si smette di bere alcol...

di Silvia Turin

CLICCARE IL LINK SOTTOSTANTE PER LEGGERE TUTTO L'ARTICOLO:

<https://www.corriere.it/salute/dermatologia/cards/cosa-succede-tuo-corpo-quando-smetti-bere-alcolici/memoria-piu-prestante.shtml>

STUPENDO MODO DI FARE PREVENZIONE

https://www.laprovinciadicomio.it/stories/como-cintura/ha-solo-17-anni-e-fa-gia-lo-stilista-e-la-sua-linea-e-gia-sold-out_1288274_11/

Ha solo 17 anni e fa già lo stilista

Lunedì 03 Settembre 2018

Magliette e felpe contro l'abuso di alcol e droga.

Riccardo Dri di Lomazzo ha già fatto sfilare le sue creazioni «Sold out» in Strettoia

Non essere ancora maggiorenne ma avere le idee chiare su cosa fare da grande. Riccardo Dri, 17enne di Lomazzo, ha scelto Cernobbio per presentare la sua linea di capi di abbigliamento. Sold Out, questo il nome del marchio, che ha subito conquistato i suoi coetanei. Riccardo, 17 anni proprio in questo settembre, ha presentato la sua prima collezione lo scorso giugno in occasione della sfilata in strettoia di "MartedìCernobbio".

«Da qualche anno mi sono appassionato alla moda – racconta lo stilista che studia grafica al Setificio – mi piace l'idea di poter indossare qualcosa di mio». Magliette, felpe, pantaloncini e altri capi rivolti ai suoi coetanei sono stati la scelta per la prima collezione del brand Sold Out per la primavera estate. Non solo la moda, Riccardo ha scelto un tema importante per farsi conoscere al pubblico. Sui suoi capi, infatti, il 17enne ha inserito messaggi contro l'abuso di droga e di alcol. «Mi sembrava giusto ricordare a chi ha la mia età – spiega lo stilista – che bisogna avere cura della propria vita, quando si è giovani spesso non ci si pensa, ma non bisogna mai dimenticare quanto è preziosa».

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.bresciaoggi.it/territori/citt%C3%A0/alcol-e-droga-24-patenti-ritirate-e-4-veicoli-sequestrati-1.6729401>

Alcol e droga, 24 patenti ritirate e 4 veicoli sequestrati

03.09.2018

Valerio Morabito

Alcol e droga lungo la strada provinciale 567: è quanto emerso dai controlli effettuati nella notte tra sabato e ieri dalla Polizia locale di Montichiari. Gli agenti delle forze dell'ordine, coordinati dal commissario capo Cristian Leali, hanno ritirato ben 24 patenti, controllato 350 conducenti.

CINQUE le pattuglie impegnate per verificare il rispetto del Codice, in particolare sulla direttrice utilizzata per raggiungere i locali della movida sul Garda. Così, tra la 24 e le 6 dell'altra notte, le forze dell'ordine si sono trovate davanti i casi più disparati, compreso quello di un conducente mantovano che, nel momento in cui è stato costretto ad accostare per i controlli di rito, è stato trovato al volante mentre fumava hashish. Un episodio simile si è registrato qualche ora dopo, quando la polizia locale ha fermato un altro automobilista con ancora i segni sul naso della sostanza stupefacente che aveva sniffato. Delle 24 patenti ritirate dai vigili, 22 sono state «perse» dai titolari per guida in stato di ebbrezza, in due casi per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Tra i sanzionati ci sono 22 uomini, quasi tutti residenti nella Bassa bresciana orientale, e due donne. Nel corso dei controlli sono stati sequestrati quattro veicoli: di questi due appartengono ad automobilisti che guidavano con un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, mentre in altri due casi i conducenti erano sotto effetto di droghe. Sono stati 240 i punti totali decurtati ai vari conducenti, mentre il tasso alcolemico massimo accertato è stato pari a 1,74 grammi/litro.

<https://it.notizie.yahoo.com/controlli-polizia-locale-zona-movida-roma-700-veicoli-112258022.html>

Controlli Polizia locale in zona movida Roma: 700 veicoli sanzionati

Roma, 2 set. (askanews) - Controlli e sanzioni in aumento a Roma nel fine settimana da parte della Polizia Locale nelle zone di Trastevere, Monti e San Lorenzo, con attività finalizzate alla sicurezza stradale ed al rispetto dell'ordinanza anti-alcool. Oltre 1000 gli accertamenti svolti dagli agenti dei gruppi Centro, Sapienza, GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico) e GSSU (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana).

Verifiche amministrative ad ampio raggio con circa 500 controlli su locali, pub ed esercizi di vicinato. Riscontrate numerose irregolarità che hanno fatto scattare multe per oltre 30.000 euro. Diciotto le sanzioni elevate a locali e clienti per il mancato rispetto dell'ordinanza anti-alcol.

Centinaia di controlli anche nelle zone di piazza Bologna, viale Ippocrate, piazzale delle Province e nel quartiere san Lorenzo, dove gli agenti del II gruppo "ex Sapienza", dopo aver multato un pub che somministrava alcolici senza averne l'autorizzazione, ha sorpreso un gruppo di ragazzi che portavano con sé bottiglie di birra, appena comperate in un minimarket che le aveva vendute fuori dall'orario consentito. Il titolare è stato sanzionato.

Sono circa 700 invece le violazioni al codice della strada che hanno interessato le vie di Trastevere, del rione Monti e San Lorenzo, con 95 auto rimosse per intralcio alla circolazione.

Un'intensificata attività di controllo da parte della Polizia Locale in questo weekend, in virtù del previsto rientro dalle ferie di gran parte dei cittadini, che si sono aggiunti ai turisti in giro nelle zone della movida. Proprio alcuni turisti di nazionalità straniera hanno tentato, in più di un'occasione, di evitare la sanzione dicendo di non avere con sé i documenti. Un'espedito che a nulla è valso perché sono stati comunque identificati e multati.

<https://www.studio100.it/alcol-droga-alla-guida-la-stretta-della-stradale/>

Alcol e droga alla guida, la stretta della stradale

3 settembre 2018 Studio100 0

L'attività della Polizia Stradale nel fine settimana

Continuano i servizi nel fine settimana nell'ambito della prevenzione delle "Stragi del Sabato Sera", equipaggi della Polizia di Stato della Sezione Polizia Stradale di Taranto, ed il personale medico sanitario della locale Questura nella notte di sabato scorso hanno messo in atto uno specifico dispositivo operativo, rivolto in particolare agli accertamenti per la guida in stato di ebbrezza alcolica e di sostanze stupefacenti.

Con l'utilizzo del "DRUG-READ" i medici della Polizia di Stato, ha proceduto all'attività di accertamento delle condizioni psico-fisiche dei conducenti dovuta all'eventuale assunzione di

sostanze stupefacenti con test qualitativi monouso per la ricerca di tracce di droghe nella saliva dei conducenti.

I controlli sono stati effettuati a bordo di idoneo automezzo della Polizia di Stato per eseguire con la dovuta riservatezza gli accertamenti clinici analitici, a lettura automatica e con stampa del risultato, su campioni di saliva prelevati, in modo non invasivo.

Ai 23 conducenti dall'inizio dell'anno già contravvenzionati, più altri 38 denunciati per guida in stati di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto delle sostanze stupefacenti, si sono aggiunti nello scorso fine settimana altri quattro, di cui due denunciati in quanto il tasso alcolemico rinvenuto è penalmente rilevante ed una neopatentata che con la decurtazione dei punti in forma doppia ovvero, dovrà necessariamente sottoporsi a nuovi esami.

- Conducenti controllati con precursori alcol nr. 120
- Conducenti controllati con etilometro nr. 16
- Conducenti controllati con "DRUG READ" nr. 4

Le conseguenze di tali violazioni comportano sempre il ritiro della patente di guida ai fini della sospensione cautelare da parte della Prefettura (che va da un minimo di 3 mesi fino a un massimo di 36 mesi), per alcuni casi il fermo amministrativo del veicolo oltre all'invio presso la Commissione Medico Legale per gli accertamenti sanitari necessari la conferma della validità della patente di guida.

Inoltre durante l'attività sono state accertate ulteriori 19 violazioni al Codice della Strada, che hanno evidenziato un fenomeno non trascurabile, quale l'omessa revisione periodica del veicolo.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.ildolomiti.it/cronaca/2018/beve-la-grappa-e-si-sente-male-bimbo-di-6-anni-trasportato-in-ospedale>

**Beve la grappa e si sente male. Bimbo di 6 anni trasportato in ospedale
I genitori quando si sono accorti di quello che era successo hanno dato l'allarme. Il piccolo è stato trasportato al Santa Chiara e ieri sera le sue condizioni erano in miglioramento**

Pubblicato il - 03 settembre 2018

MALE'. Sono in miglioramento le condizioni del bimbo di 6 anni che ieri pomeriggio ha bevuto una modesta quantità di grappa sentendosi poi male. Il piccolo, senza che i genitori se ne accorgessero, ha preso in mano un bicchiere con all'interno l'alcol e, forse per curiosità, ne ha bevuto un sorso.

Immediatamente i genitori si sono accorti di quello che era successo e vedendo il figlio star male hanno chiamato i soccorsi. Sul posto si è portata una equipe sanitaria che ha trasportato il bambino al poliambulatorio di Malè.

Successivamente, per effettuare ulteriori controlli, essendo la situazione potenzialmente pericolosa visto che i bambini non hanno la maturità enzimatica per poter digerire l'alcol, è stato trasferito all'ospedale Santa Chiara.

In serata le condizioni del piccolo erano migliorate.

<https://www.newsstandhub.com/it-it/il-giornale-it/quel-mix-di-alcol-e-medicine-della-badante-assassina-aveva-colpito-in-passato>

Quel mix di alcol e medicine della badante assassina: aveva colpito in passato

Pubblicato lunedì, 03 settembre 2018 - Il Giornale.it

Barbara Chmurzynska, la badante polacca 58enne che ha accoltellato i passanti e ucciso la bibliotecaria del piccolo centro di Canneto sull'Oglio, aveva già colpito in passato. La prima aggressione è avvenuta nella notte tra venerdì e sabato, quando la badante aveva tentato di accoltellare per strada la titolare di una trattoria del paese. Dopo l'episodio di violenza, la 58enne sarebbe rientrata a casa dell'anziana assistita, senza dare segni di squilibrio. Alla base dell'aggressione insensata di sabato pomeriggio ci sarebbe un mix micidiale di alcolici e medicinali. La badante polacca senza un motivo apparente ha accoltellato a morte la bibliotecaria del paese e altri due uomini, uno dei quali si trova ancora ricoverato in ospedale. La badante Barbara Chmurzynska, accusata di omicidio volontario aggravato e tentato omicidio,

si trova ora in carcere a Mantova. Per lei è stata disposta la perizia psichiatrica. La donna, arrivata dalla Sicilia pochi giorni fa, si sarebbe chiusa nel silenzio. Secondo quanto riportato dal Corriere, oggi sarà interrogata dal gip per la convalida degli arresti. La testimonianza. A fermare la badante è stato il comandante della polizia locale di Asola, Marco Quatti. "In quei momenti - ha raccontato - l'adrenalina è tantissima, ma poi ci si rende conto di cosa è accaduto. Mi sono accorto che quella donna stava avanzando verso di me con i due coltelli da macelleria in mano. Se non mi fossi guardato intorno, probabilmente avrebbe colpito pure me".

<http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2018/09/03/news/maxi-lite-tra-bande-a-carpi-finisce-a-bottigliate-1.17210775>

Maxi lite tra bande a Carpi finisce a bottigliate

Scontro per futili motivi in via Fassi: i rivali separati dai residenti. «La strada è un ghetto tra alcolizzati e tossicodipendenti»

di Serena Arbizzi

03 settembre 2018

CARPI Una rissa tra fazioni rivali avrebbe potuto avere un tragico epilogo se non fossero intervenuti i residenti del quartiere a separare i contendenti che si stavano affrontando, minacciandosi con una bottiglia rotta.

L'episodio si è verificato nella tarda serata di sabato, in via Guido Fassi, definita dai residenti e da chi la frequenta il nuovo "ghetto", per la presenza assidua di spacciatori, di soggetti che abusano di sostanze alcoliche e di stupefacenti. Lo scontro è scoppiato sabato alle 22.30 nell'area verde di fianco alla chiesa di San Nicolò, in via Guido Fassi vicino alle medie Pio. Un gruppo di stranieri stava ritornando a casa con alcune sporte piene di bottiglie di birra. Improvvisamente, una delle bottiglie è caduta a terra e il gruppo si è fermato per raccoglierla. Un passante si è fermato ad aiutare gli stranieri per ripulire la strada dal vetro. All'improvviso è sopraggiunto un secondo gruppo di stranieri che ha inveito contro il primo, provocandolo. Dopo insulti e provocazioni uno dei contendenti si è spaccato una bottiglia di vetro in testa e ha iniziato a minacciare gli altri, nel timore generale che lo scontro potesse degenerare e qualcuno rimanesse ferito.

«La nostra via è un ghetto, siamo esasperati, tra spaccio, alcol e tossicodipendenti - spiegano residenti ed esercenti - Sabato sera abbiamo visto arrivare il primo gruppo di quattro persone con le birre e, quando abbiamo sentito il tonfo delle bottiglie cadute per terra siamo usciti per aiutarli a pulire. Poi è arrivato l'altro gruppo che ha iniziato a offendere il primo. Uno dei ragazzi, quindi, si è spaccato in testa una bottiglia di birra e ha minacciato gli altri, puntando i cocci contro il collo di un rivale, dicendo che sarebbe andato avanti se non avessero smesso. Ormai potrei citare almeno una ventina di episodi simili»

ECCO LE CONSEGUENZE DELLA VENDITA DI BEVANDE ALCOLICHE NEGLI AEROPORTI E SUGLI AEREI

<https://it.notizie.yahoo.com/inglesi-vacanza-scoppia-la-rissa-sullaereo-easyjet-090727815.html>

Inglese in vacanza, scoppia la rissa sull'aereo Easyjet

Yahoo Notizie

3 settembre 2018

Le vacanze dovevano ancora iniziare, ma un gruppo di ragazzi inglesi ha pensato bene di esagerare fin dal volo che li doveva portare a Ibiza. Siamo su un aereo della Easyjet e alcuni inglesi iniziano a bere alcolici, facendo bere anche una ragazza che è lì con loro. La giovane diventa velocemente alticcia e mentre l'aereo è in volo verso l'isola iberica si alza in piedi, sfilata maglietta e reggiseno e inizia a ballare mezza nuda.

Una scena che crea inizialmente imbarazzo, poi però qualcos'altro succede. Non si sa se un commento fuori luogo nei confronti della giovane, o un richiamo alla decenza al gruppo di turisti, fatto sta che nello stretto corridoio del velivolo si scatena una rissa, tutta ripresa da uno dei passeggeri che poi lo ha pubblicato sui social. All'arrivo a Ibiza il gruppo di turisti inglesi è stato accolto dalla polizia che lo ha scortato fuori dall'aereo.

Ma quella del volo Easyjet non è la prima bravata fatta da turisti inglesi in vacanza. Negli ultimi anni, infatti, sono stati diversi i fatti di cronaca che hanno portato la stampa britannica a scagliarsi contro i propri connazionali, soprattutto contro i più giovani. Eccesso di alcol, gesti sconvenienti, risse e atti di vandalismo sono stati vissuti da Ibiza a Corfù nelle ultime estati, mettendo i turisti inglesi in cima alla lista degli indesiderati nelle località turistiche europee.

Il caso esemplare è quello che in Inghilterra chiamano 'Portugal Invasion': durante una serata in discoteca a Lisbona un gruppo di turisti inglesi ha scatenato una rissa talmente grande da richiedere l'intervento degli agenti in assetto anti sommossa per essere sedata. Da qui alcuni ricercatori hanno cercato di spiegare questo atteggiamento sconsiderato, giungendo alla conclusione che la causa sia il relativismo morale, (*) ovvero ciò che induce i turisti ad assumere comportamenti che nella vita di tutti i giorni considererebbero immorali.

(*) NOTA: io lo definirei come una conseguenza del consumo di bevande alcoliche!